

FELIX GONZALES-TORRES 1957 - 1996

UNTITLED (PORTRAIT OF ROSS IN L.A.), 1991

*caramelle multicolore incartate singolarmente in cellophane, per un peso ideale di 79kg
dimensioni variabili*

Migliaia di incarti trasparenti blu, rossi, verdi, gialli e rosa catturano e riflettono la luce lasciando intravedere al proprio interno la forma arrotondata di una caramella. Disposte in un angolo come una piccola cascata, le caramelle avvolte negli involucri arcobaleno emanano tenui bagliori sulle pareti. Molecole di zucchero multicolore che compongono in realtà un peso corporeo. Il peso ideale di un uomo che è stato consumato da una malattia fino a spegnersi nello stesso anno in cui questa opera è stata concepita e realizzata. 79 kg sono infatti il peso complessivo di questa montagna di caramelle, il peso di Ross Laycock quando era in salute.

L'opera si intitola appunto *Ritratto di Ross a Los Angeles*. Un ritratto che non necessariamente deve portare le fattezze della persona a cui è dedicato, ma può recarne un attributo invisibile eppure fondamentale: la sostanza.

Felix Gonzales-Torres parla della perdita del suo compagno senza darle un nome. Dona quell'assenza allo spettatore in forma di zucchero perchè possa farla propria e dissolverla. Parla del suo amore, che ha visto sparire lentamente, di una vita che diventa metaforicamente più sottile a mano a mano che i visitatori sottraggono le caramelle dal mucchio.

Come molti altri lavori di questo artista, infatti, *Untitled (Portrait of Ross in L.A.)*, è concepito perchè i visitatori possano sottrarre un "pezzo" dell'opera e portarlo via con sé. Sovvertendo l'abituale approccio secondo cui allo spettatore è permesso vedere, ma non toccare, Gonzales-Torres ci chiede di appropriarci della sua opera, ma non allo scopo di dissolverla. Al contrario, i mucchi di caramelle vengono incessantemente riportati al peso originario, come se ad ogni sottrazione corrispondesse una nuova presenza a cui attingere.

Teresa Iannotta

Teresa Iannotta Padova, 1981. Vive e lavora principalmente tra l'Italia e l'Olanda.

Laureata presso lo IUAV di Venezia in Progettazione e Produzione delle Arti Visive, ha completato la sua educazione con internship presso due enti non-profit di New York, l'ICI (Independent Curators International) e il Public Art Fund, e con il corso internazionale per curatori CECAC, promosso dalla Fondazione Ratti e Comune di Milano con visiting professor Charles Esche e visiting artist Nedko Solakov.

Dal 2003 lavora come collaboratrice del GAI di Padova e dell'Ufficio Progetto Giovani per il quale dal 2007 cura mostre a carattere locale e nazionale come Gemine:Muse e Quotidiana. Ha lavorato come assistente di produzione presso lo Studio Verschuren di Rotterdam per la realizzazione di progetti artistici multidisciplinari. Dal 2009 gestisce insieme a quattro artisti il project space Sils a Rotterdam, che propone un programma di mostre con artisti internazionali, rassegne video e talks. Nel 2010 è stata selezionata come guest curator presso lo spazio Hotel MariaKapel a Hoorn (NL) per realizzare il progetto di mostra Quiet is The New Loud. Oltre all'attività curatoriale indipendente lavora come consulente per la Fondazione NAC di Rotterdam, per la quale ha ideato e segue il programma di fondi per giovani artisti Mya, e la residenza internazionale ad esso legata, Around the Corner.

UNFUNDED

 32 CURATORI, 30 GRANDI OPERE, 10 AUDIOGUIDE, 1 ORA DI ARTE CONTEMPORANEA.